

**OGGETTO: Affidamento in adesione ad Accordo Quadro CONSIP “Servizi di Sicurezza da Remoto, di Compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni” ID SIGEF 2296 Lotto 1 CIG 88846293CA per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL), per l’acquisizione di Servizi per l’innalzamento dell’awareness in ambito cyber security, oltre ad una campagna di ethical phishing e sessioni specifiche di formazione sul tema destinate al top management, nell’ambito del Progetto “PNRR M1 C1 Investimento 1.5 “CYBERSECURITY” Avviso ACN n. 03/2022 - Progetto PRJ-1658 “Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra” CUP I64F22000070006 di cui alla Convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale n. 9148 del 30/08/2023 del Servizio regionale Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione. CIG derivato B2221EC486 - ADESIONE.**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Premesso che:

- PuntoZero S.c.a.r.l., società *in house providing* della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie regionali, opera ai sensi dell’art. 4 della L. R. Umbria del 2 agosto 2021 n. 13 quale Centrale Regionale di Acquisto e quale soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell’articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;
- PuntoZero S.c. a r.l., nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, effettua affidamenti di beni e servizi a terzi, necessari a soddisfare sia la gestione dei servizi affidati dagli Enti Soci, sia i propri fabbisogni interni;

**Visto** in particolare il comma 3 dell’art. 2 della L.R. n. 13/2021 secondo cui PuntoZero eroga, tra l’altro, i seguenti servizi di interesse generale:

- sviluppo dell’innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all’articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all’articolo 5 della l.r. 9/2014;
- cura delle attività per l’erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all’utenza, compresa l’attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- sviluppo e gestione del data center regionale e della rete pubblica regionale di cui all’articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi valenza regionale e nazionale;
- gestione dell’Osservatorio epidemiologico regionale di cui all’articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi;

### Visti:

- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”;

- il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.
- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 “Cybersecurity” del PNRR;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;

- il Decreto Legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” che ha istituito l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- le lettere m) e n) dell’articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del 14/06/2021 che hanno attribuito all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale e i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare “capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”;
- la lettera t) dell’articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del 14/06/2021 che individua l’Agenzia quale autorità che “promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell’Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la “Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” con il quale il Governo ha definito in favore dell’Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l’Accordo stipulato dall’Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’“Investimento 1.5”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- le circolari:
  - o n. 21 del 14 ottobre 2021 del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
  - o n. 32 del 30 dicembre 2021, del MEF, “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
  - o n. 33 del 31 dicembre 2021 del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre

- 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- o n. 21 del 29 aprile 2022, del MEF, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
  - o n. 26 del 14 giugno 2022, del MEF, avente ad oggetto “Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;
  - o n. 27 del 21 giugno 2022, del MEF, avente ad oggetto “– Monitoraggio delle misure PNRR”;
  - o n. 28 del 4 luglio 2022, della Ragione Generale dello Stato recante: “Controllo di regolarità amministrativo e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative”;
  - o n. 29 del 26 luglio 2022, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
  - o n. 30 dell’11 agosto 2022 della Ragioneria Generale dello Stato recante: “Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR”;
  - o n. 33 del 13 ottobre 2022, della Ragioneria generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
  - o n. 34 del 17 ottobre 2022, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
  - o n. 4 del 18 gennaio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”.
  - o n. 6 del 24 gennaio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”.
  - o n. 9 del 10 febbraio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”.
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".
  - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next

Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il target M1C1-19, in scadenza al T4 2024: “Almeno cinquanta interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile)”;
- l'atto di organizzazione ACN del 1° marzo 2022 prot. n. 1776 avente per oggetto “Adozione del modello organizzativo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l'attuazione dell'Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza” Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato a svolgere le funzioni e i compiti delegati all'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale”;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Transizione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell'Unità di Missione;
- il Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza nell'ambito dell'intervento 1.5 M1C1 PNRR;
- l'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) n. 03/2022 recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” - Codice d'investimento M1C1 I1.5”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 998 del 28/09/2022, avente ad oggetto: “Avviso ACN per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber a valere sul PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 Cybersecurity. Partecipazione della Regione Umbria”, con la quale, preso atto che a seguito dell'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) n. 03/2022, sono state elaborate, dalle strutture ICT regionali e da PuntoZero Scarl, delle proposte progettuali da realizzare nell'ambito del sistema regionale (analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento; miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity; miglioramento della consapevolezza delle persone; progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber); la Giunta Regionale, tra quant'altro, ha disposto di demandare al “Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione” la predisposizione di quanto necessario alla partecipazione, con un progetto per il sistema sanitario regionale, all'avviso ACN per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber a valere sul PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 Cybersecurity;
- ai sensi della citata DGR n. 998 del 28/09/2022, il “Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione” con nota prot. 231246 del 14/10/2022 ha trasmesso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale il Piano di Progetto denominato “Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra”, per un importo complessivo richiesto a finanziamento di € 1.000.000,00;

- con determina ACN prot. n. 0003429 del 20/01/2023, è stata approvata la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso n. 3/2022 "Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice d'investimento M1C111.5" con i relativi allegati:
  - Allegato A: Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili;
  - Allegato B: Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili;
  - Allegato C: Graduatoria definitiva delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili;
  - Allegato D: Elenco delle proposte progettuali non ammesse;e il Progetto denominato "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra" inviato dal "Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione", è stato inserito nell'Allegato B "Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili" per un importo finanziabile di € 957.922,98;
- la Determina ACN n. 0007591 del 23/02/2023 "Avviso pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, M1C1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Trasmissione della rettifica per errore materiale della Determina per l'approvazione della Graduatoria finale e di destinazione delle risorse delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C), elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D)";
- la successiva Determina ACN n. 0012721 del 21/04/2023 inviata tramite PEC in data 21/04/2023 e acquisita al prot. regionale con n. 92194 del 24/04/2023 denominata "Avviso pubblico n. 03/2022 recante "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Codice d'investimento M1C111.5" di cui alla determina prot. n. 10220 del 29/07/2022. Disimpegno destinazione risorse determina prot. n. 3429 del 20/01/2023, rettificata con successiva determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 e contestuale destinazione per rifinanziamento e conseguente aggiornamento della graduatoria finale e di destinazione delle risorse progettuali", nella quale il Progetto denominato "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra", a seguito del rifinanziamento, è stato inserito nella "Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili", per l'importo complessivo di € 1.000.000,00;
- la Regione, con PEC prot. n. 117133 del 22/05/2023, ha inviato ad ACN l'Atto d'obbligo debitamente compilato e sottoscritto, con allegato il progetto rimodulato con il nuovo importo a seguito del rifinanziamento dell'avviso, specificando che il cronoprogramma è il medesimo inviato con nota PEC prot. Regione Umbria 54422 del 07/03/2023 e approvato da ACN come da comunicazione nota prot. ACN n. 12287 del 17/04/2023;
- con nota regionale n. 175633 del 12/07/2023 il Servizio "Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale" ha comunicato che il progetto è stato inserito nel portafoglio progettuale del PDRT con il codice: PRJ- 1658 "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra" (Budget tot. € 1.000.000 - Fondo PNRR M1C1 Inv. 1.5 Cybersecurity);

- la DGR n. 498 del 17/05/2023 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011", con la quale si ha la copertura in Bilancio delle risorse necessarie all'implementazione della misura;
- il progetto PRJ-1658 "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra", CUP I64F22000070006 si riferisce a risorse iscritte nel Bilancio regionale alla missione 13 Titolo 2, programma 7, "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreno" per € 1.000.000,00;
- con prot. n. 167640 del 30/06/2023 è stata inviata a Puntozero Scarl, una nota PEC avente ad oggetto "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra", intervento PNRR M1C1 I1.5 - trasmissione del Business Case e del project brief per richiesta proposta tecnico economica";
- la proposta tecnico-economica relativa al progetto "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra", trasmessa da PuntoZero con PEC Prot. regionale n. 176880 del 13/07/2023 e n. 194322 del 08/08/2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 9148 del 30/08/2023 avente ad oggetto "PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 Cybersecurity Avviso ACN n. 03/2022 per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber. - Progetto PRJ-1658 "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra". Approvazione dello schema di convenzione, della proposta tecnico-economica ed affidamento attività alla società in house Puntozero Scarl ai sensi della DGR n. 998/2022 e della DGR n. 189/2023. Impegno € 1.000.000,00 - Cap. 06538\_S , A6538\_S - Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2023 e 2024. CUP I64F22000070006." il Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione ha approvato lo schema di Convenzione, la proposta tecnico-economica, il Business Case e il Project Brief e ha affidato a PuntoZero le attività relative al Progetto PRJ-1658 "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra" relativo al PNRR M1C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" - Avviso ACN n. 03/2022 per un importo massimo complessivo di € 1.000.000,00 comprensivo delle attività da esternalizzare. La stessa convenzione è stata successivamente sottoscritta da Regione Umbria e PuntoZero come da rif. Protocollo 0011615 del 14/09/2023;

**Considerato che:**

- con Determinazione dell'Amministratore Unico del 26/10/2023 si è provveduto alla nomina della dott.ssa Annalisa Becchetti, dipendente di PuntoZero, quale RUP relativamente alle procedure per l'affidamento delle forniture da espletare nell'ambito del PRJ 1654 "Innalzamento livello di Sicurezza dell'infrastruttura tecnologica regionale Umbra" - PNRR M1C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" - Avviso ACN n. 03/2022 - affidato con Determinazione Dirigenziale n. 7920 del 21/07/2023 del Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali;
- la stessa ha reso la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di assenza di cause di incompatibilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, impegnandosi a notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interesse qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione in corso d'opera;
- la stessa ha reso inoltre la Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del personale impegnato nell'attuazione dei Progetti nell'ambito degli Interventi a valere sul PNRR;

**Considerato che** è pervenuta dal PM del progetto PRJ 1658, approvata dal Dirigente ICT di PuntoZero, la Relazione di acquisto con relativo Piano dei fabbisogni, che prevede:

- l'intervento progettuale si iscrive nel contesto di una pluralità di progetti intrapresi dalla Regione Umbria allo scopo di attuare le disposizioni prescritte dal PNRR. Più in particolare, la presente iniziativa, è inserita nell'ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity»;
- la necessità di procedere all'acquisizione di servizi per l'innalzamento dell'awareness in ambito cyber security, ovvero una campagna di ethical phishing e sessioni specifiche di formazione sul tema destinate al top management;
- una durata di 12 mesi;
- un importo massimo complessivo pari a € 307.000,00 oltre IVA;
- la possibilità di procedere all'acquisizione dei servizi necessari mediante adesione ad Accordo Quadro CONSIP per l'affidamento di Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni – ID 2296 – LOTTO 1 CIG 88846293CA;

**Atteso che:**

- secondo quanto previsto dall'art. 225, c. 8, del d.lgs. n. 36/2023, alla presente procedura, finanziata con le risorse previste dal PNRR, deve intendersi applicabile quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- ai sensi dell'art. 226 d.lgs. n. 36/2023, per quanto non derogato o comunque non diversamente disciplinato dal d.l. n. 77/2021, alle suddette procedure si applica il d.lgs. n. 36/2023;

**Verificato che** l'Accordo Quadro “*Servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni*” – ID 2296 LOTTO 1 CIG 88846293CA prevede che, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avvenga secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro (“AQ a condizioni tutte fissate”);

**Considerato che:**

- così come previsto dall'AQ, con Protocollo 0006150 del 09/05/2024, è stata emessa la Richiesta di fabbisogni mediante trasmissione al fornitore aggiudicatario - RTI costituito da ACCENTURE S.P.A. - FINCANTIERI NEXTECH S.P.A. FASTWEB S.P.A. - DEAS -DIFESA E ANALISI SISTEMI S.P.A., per l'affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Locali - PAL;
- con Protocollo 0007226 del 31/05/2024 il fornitore ha provveduto ad inviare la versione definitiva del Piano Operativo per una durata contrattuale di 12 mesi, per un importo di € 306.924,80 oltre IVA, dato da € 247,52 X n. 1240 gg/p Team ottimale. Il servizio “Formazione e Security awareness” è mirato a sensibilizzare il personale dell'Amministrazione su svariati aspetti della sicurezza delle informazioni, incrementando il livello di consapevolezza dei dipendenti, innalzando il livello di sicurezza dell'organizzazione e l'efficacia in termini di protezione dei dati aziendali critici e dei dati personali. Lo scopo è quello di sviluppare negli utenti le competenze essenziali, le tecniche e i metodi fondamentali per prevenire il più possibile gli incidenti di sicurezza e reagire al meglio a fronte di eventuali problemi. Il servizio verrà erogato mediante la messa a disposizione di figure professionali esperte che opereranno avvalendosi della piattaforma Cyberguru. Il servizio sarà dimensionato per 16.000 dipendenti di PuntoZero S.c.ar.l e delle n. 4 aziende sanitarie e ospedaliere dell'Umbria. La piattaforma prevede 3 macro-funzionalità:
  - Modulo Awareness
  - Modulo Phishing
  - Modulo Channel

**Considerato che** è pervenuta dal Dirigente dell'Area aziendale ICT:

- approvazione del Piano operativo, con relativa valutazione positiva della congruità tecnico-economica;
- indicazione del RUP competente per la fase di esecuzione, Ing. Christian Brenci, nell'ambito del PROGETTO PRJ-1658;

**Considerato infine che:**

- è stato acquisito il CIG derivato B2221EC486;
- il presente provvedimento ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 112 del d.lgs. 36/2023;

**Visti:**

- il D. Lgs. 50/2016;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il Regolamento Acquisti approvato con Determinazione del 30/11/2023;
- il D.L. 215/2023, convertito in legge dalla L.18/2024;
- la legge 29 aprile 2024, n. 56, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Per quanto sopra,

**SI PROPONE ALL'AMMINISTRATORE UNICO DI PUNTOZERO S.C. A R.L. DI ADOTTARE ATTO CON IL QUALE  
DECIDE DI:**

1) **APPROVARE** il presente documento istruttorio, cui sono allegati per costituirne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- ✓ Piano dei fabbisogni;
- ✓ Piano operativo da sottoscrivere per l'approvazione;
- ✓ Schema di Contratto esecutivo;

Tale documento istruttorio con i suddetti allegati resterà conservato agli atti di PuntoZero S.c.ar.l. in formato digitale (Protocollo aziendale).

- 2) **DARE ATTO** che la presente procedura è espletata tramite Adesione all'Accordo Quadro, stipulato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'Accordo Quadro CONSIP " ID 2296 – Servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni" – ID 2296 LOTTO 1 CIG 88846293CA CIG derivato B2221EC486;
- 3) **DARE ATTO** che il presente provvedimento ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 112 del d.lgs. 36/2023;

- 4) **PROCEDERE** all'Adesione all'Accordo Quadro CONSIP " ID 2296 – Servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni" – LOTTO 1 CIG 88846293CA - CIG derivato B2221EC486, per l'acquisizione di Servizi per l'innalzamento dell'awareness in ambito cyber security, oltre ad una campagna di ethical phishing e formazione, per una durata contrattuale di 12 mesi, nell'ambito del Progetto "PNRR M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" Avviso ACN n. 03/2022 - PRJ-1658 "Potenziamento della resilienza cyber della sanità umbra" di cui alla Convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale n. 9148 del 30/08/2023 del Servizio regionale Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione, per l'importo di € 306.924,80 oltre IVA, mediante sottoscrizione del Contratto esecutivo;
- 5) **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto secondo normativa vigente.

#### IL RUP

Dott.ssa Annalisa Becchetti

#### IL DIRIGENTE DELLA CENTRALE REGIONALE ACQUISTI

Dott. Giorgio Maglio

*Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*